

Il parco letterario Francesco De Sanctis, orgoglio del territorio

L'IRPINIA

delle meraviglie

Tra storia, natura e sapori: nel cuore della Campania, un palcoscenico naturale di eventi culturali, musicali e gastronomici fa da sfondo alle memorie del passato e alle sfide economiche di oggi

di - by Marco Giovenco

C'è una nuova fabbrica delle idee e della cultura fra i borghi variopinti e abbaciacati lungo i pendii dell'Alta Irpinia, nella propaggine più occidentale dell'Appennino Campano che sfocia nell'avellinese e si specchia a sud in territorio lucano. Sette piccoli comuni uniti da un motivo che si chiama Francesco De Sanctis, scrittore, politico, filosofo di metà '800 e figura centrale del Risorgimento.

Le piazze, i palazzi storici, le intricate e talvolta ripide viuzze dei paesi narrano incessanti la milenaria storia di questi luoghi dove, nel 1999, è sbocciato il Parco letterario Francesco De Sanctis. "Il contenitore di un vasto patrimonio immateriale che ha permesso di attrarre turismo qualificato e rilanciare economia sana" spiega Mario Salzaro, coordinatore del Gal Cisi, Gruppo di azione locale Centro di iniziativa Leader per lo sviluppo

dell'Irpinia, che gestisce le attività del Parco e promuove azioni mirate nel territorio.

"Un viaggio elettorale", il reportage compiuto dallo scrittore per sostenere la propria candidatura alle elezioni politiche del 1874/75, e il libro di memoria "La giovinezza", sono spartiti perfetti per iniziative turistiche con visite guidate nei luoghi frequentati e narrati da scrittori e artisti come De Sanctis. Ma anche Ungaretti, che dedicò una poesia al borgo di Calitri, e lo stesso cantautore Vincenzo Capossela, di origini irpine e direttore artistico dello Sponza Fest, appuntamento fisso di fine agosto nato per creare un'occasione di incontro-confronto attorno alle ritualità dello sposalizio. È l'idea sana di comunità a caratterizzare gli itinerari desanctisiani fra i borghi di Lacedonia, Bisaccia, Calitri, Andretta, Guardia Lombardi, Morra De Sanctis e S. Angelo dei Lombardi, tutti palcoscenici naturali di eventi letterari, teatrali, musicali e culturali.





CULTURA & AMBIENTE

Nature and Culture

IRPINIA, A WONDERLAND OF HISTORY, NATURE AND FLAVORS

In the heart of Campania, a natural stage for cultural, musical and culinary events provides the background for memories of the past and economic challenges of the present



Cibo e cultura

La cultura qui è collegata anche a programmi di rilancio economico locale e della ricca filiera agroalimentare.

Come la reintroduzione in Alta Irpinia della varietà di grano "Senatore Cappelli", con conseguente recupero del territorio all'agricoltura di qualità e prevenzione al dissesto idrogeologico. Ne è scaturito il Consorzio Formicoso Alta

Irpinea al quale, oggi, conferiscono ben 27 famiglie agricole della zona del Parco. Un trionfo per la cucina tradizionale, celebrata da iniziative e materializzata da produttori come quelli del Consorzio Fai e da chef appassionati come Pietro Parisi, "il cuoco contadino", che lavora prodotti a km0 della zona del parco e, al pari dei suoi illustri conterranei letterati, continua a narrare col gusto le antiche terre sannite.

Food and culture

Here, culture is also linked to local economic recovery programs and the rich agri-food chain. An example is the reintroduction of "Senatore Cappelli" wheat varieties to Alta Irpinia, resulting in the recovery of quality agricultural land and preventing hydrogeological imbalances. Out of this came the consortium, **Consorzio Formicoso Alta Irpinia**. Today, as many as 27 agricultural families in the Park area are members. It is a triumph for traditional cuisine, celebrated by initiatives and made into reality by Consorzio Fai producers and passionate chefs like Pietro Parisi, "the peasant cook". Parisi works with 0 km products from the park area and, like his illustrious literary countrymen, uses flavors to continue the narrative of the Samnite lands.

INFO www.parchileggerari.com - www.parcoletterariodesanctis.it - www.consorziofai.it

There's a new factory of ideas and culture in the colorful villages perched along the slopes of Alta Irpinia, in the westernmost offshoot of the Campania Apennines that opens into Avellino and is mirrored to the south in Lucania.

Seven small communities are united by the name Francesco De Sanctis, writer, politician and philosopher of the mid-1800s, and an important figure of the Risorgimento. The squares, historical buildings, the intricate and often steep alleyways continue to recount the ancient history of these places. In 1999, the Francesco De Sanctis Literary Park was established. "It contains a vast intangible heritage that lets us attract a high level tourism and revive a healthy economy," says **Mario Salzarulo**, coordinator of **Gal Cisi**, Local Action Group - Core Leader for the development of Irpinia, which manages park activities and promotes targeted actions in the territory.

"Un viaggio elettorale (An election journey)", the report made by the writer to support his candidacy in the 1874/75 elections, and the memoir "La giovinezza (Youth)", lend themselves perfectly to tourism initiatives, guided tours to the places frequented and written about by writers and artists such as De Sanctis. There is also **Ungaretti**, who dedicated a poem to the village of Calitri, and the songwriter **Vinicio Capossela**, originally from Irpinia and artistic director of the Sponz Fest, a late August event that provides an opportunity for encounter and debate around the ritual of marriage. **A healthy idea of community** characterizes the De Sanctis tours through the towns of Lacedonia, Bisaccia, Calitri, Andretta, Guardia Lombardi, Mora De Sanctis and S. Angelo dei Lombardi, all natural stages for literary, theater, music and cultural events.